

9. Emilia-Romagna

La Via Emilia divide il territorio in due parti

Fulcro del territorio, la **via Emilia** taglia trasversalmente la regione da Piacenza a Rimini dividendola in **Emilia**, la parte di nord-ovest, e **Romagna**, quella di sud-est, che fino al 1860 ha fatto parte dello Stato della Chiesa. Anche il territorio sembra adeguarsi a tale divisione: montuoso a sud, dove corre l'**Appennino**, affiancato da rilievi collinari, e pianeggiante a nord, dove la **Pianura Padana** si allarga fino alla costa. Diversi valichi collegano la regione con Liguria e Toscana: il **passo della Cisa**, il **Cerreto** e l'**Abetone**. Le coste, in parte paludose, hanno subito nel tempo numerosi lavori di bonifica: soprattutto l'area del **delta del Po** e le **Valli di Comacchio**.

La regione è popolosa e ricca di città

L'Emilia Romagna è una delle regioni più popolate d'Italia. La maggioranza degli abitanti vive nei comuni lungo la via Emilia, di fondazione romana, che costituisce una lunghissima **area metropolitana lineare**, oppure lungo la costa. Tutte le città sono centri urbani vivaci, ricchi di storia e di cultura. **Bologna** nel Medioevo divenne libero Comune, celebre per l'**Università**, la più antica d'Europa. A quell'epoca risalgono le torri divenute il simbolo della città, la torre della **Garisenda** e la torre degli **Asinelli**, e la cattedrale di **San Petronio**. Primo snodo stradale e ferroviario italiano, è una tipica città di servizi: centri di ricerca, editoria, commercio all'ingrosso, come dimostra la presenza di un'importante area **fieristica** e un grande **Interporto**. Ci sono anche numerose industrie di tipo meccanico, elettronico e alimentare. **Parma**, seconda per numero di abitanti, è famosa sia per la presenza del **Teatro Regio**, dedicato alla lirica, sia per le eccellenze enogastronomiche (soprattutto il formaggio e il prosciutto). Vanta anche un bellissimo **Duomo** romanico. **Ferrara**, situata su un ramo del Delta del Po, è famosa per la sua bellezza. Anche **Ravenna**, nota in tutto il mondo per i suoi mosaici bizantini, **Reggio Emilia**, **Piacenza** e **Modena** sono città ricche d'arte e di storia e offrono un'elevata qualità della vita. **Rimini** è il principale centro turistico della Riviera romagnola, con ampie e organizzate spiagge affacciate sull'Adriatico. **Forlì e Cesena**, unite in una sola provincia, sono città dalla lunga tradizione agricola e artigianale; qui, sull'Appennino Tosco-Romagnolo, si estende anche il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, che attira turisti in cerca di quiete e natura.

L'economia si basa su varie eccellenze

L'Emilia-Romagna è **una delle regioni più ricche d'Europa** e la quarta in Italia per reddito pro capite. La disoccupazione è molto contenuta negli ultimi anni è stata meta di una forte immigrazione. Il **terremoto** del 2012 e l'**alluvione** del 2014 hanno provocato gravi danni all'economia a cui però la Regione, grazie a iniziative private e aiuti statali, ha saputo prontamente reagire. È al primo posto in Italia nella **produzione agricola**, organizzata in **cooperative** e aziende agricole ormai meccanizzate che sfruttano al meglio i vasti terreni pianeggianti. Detiene il primato per la maggiore produzione di **frumento**, produce più del 50% delle **barbabietole da zucchero** del Paese, oltre a **ortaggi, frutta** e viti, da cui si ottengono **vini** abbondanti e famosi come il **Lambrusco** e il **Sangiovese**. La regione è all'avanguardia anche nell'**allevamento**, soprattutto di **suini, bovini** e **animali da cortile**. Molto sviluppati la pesca del **pesce azzurro** e l'allevamento dell'**anguilla**, in particolare nelle **Valli di Comacchio**.

Il settore secondario è molto sviluppato e si basa sia su **grandi impianti industriali** sia su una rete di imprese più piccole organizzate in **cooperative**. I principali comparti sono quelli **chimico, petrolchimico e metalmeccanico**, ma la regione è famosa soprattutto per le **industrie alimentari**, con prodotti esportati in tutto il mondo e riconosciuti con marchi DOP e IGP, come il Parmigiano-Reggiano, il Prosciutto crudo di Parma, il Salame Felino, il culatello di Zibello, la Coppa piacentina e la Mortadella di Bologna. Importanti anche le **fabbriche ad alta specializzazione** nei settori dell'elettronica e della meccanica, con la produzione di macchine di lusso (Ferrari, Maserati e Lamborghini) e motociclette (Ducati); molto attivo è anche il settore dell'**abbigliamento** e la produzione di ceramiche per l'edilizia.

La principale fonte di ricchezza è però il settore terziario. La regione costituisce infatti lo snodo principale per le **comunicazioni via terra** fra il Centro-Sud e il Nord. Inoltre bisogna ricordare le sei università, le grandi strutture commerciali (per esempio la COOP) e soprattutto gli impianti **turistici**, alberghieri e del divertimento. L'industria del **turismo** è infatti la principale risorsa della regione grazie alle bellissime città d'arte e al **lungo litorale** che costituisce la maggiore zona balneare italiana, meta di milioni di turisti ogni anno.